

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO INDETTO CON DECRETO DIRETTOREALE PROT. N. 1453/2025, REP. N. 99/2025 PUBBLICATO IL 20.11.2025.**

Il giorno 26.01.2026, alle ore 16,00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto dipartimentale prot. n. 31/2026, rep. n. 3/2026 del 15.01.2026, nelle persone di:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Prof. Andrea Mora       | Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato<br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. Giovanni Stella   | Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato<br>presso l'Università di Pavia;                  |
| - Prof. Enrico Al Mureden | Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato<br>presso l'Università di Bologna.                |

**La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio. Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

La Commissione, ottenuto l'accesso alla domanda del candidato, apre il plico informatico e procede all'esame della domanda presentata dal concorrente e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti.

Al termine della valutazione del candidato unico, la Commissione formula i seguenti giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella prima seduta.

**Giudizio individuale del Prof. Andrea Mora:**

Le pubblicazioni scientifiche del candidato risultano pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale. La qualità della produzione scientifica, valutata nel panorama nazionale e internazionale della ricerca, si caratterizza per originalità, rigore metodologico e adeguato carattere innovativo, risultando del tutto idonea al profilo richiesto. La collocazione editoriale dei lavori testimonia la maturità scientifica raggiunta dal candidato. Il numero e la tipologia delle pubblicazioni, i titoli e la loro distribuzione temporale appaiono coerenti, così come l'impatto delle stesse all'interno del settore concorsuale. Alla produzione scientifica si affiancano un'attività didattica continuativa nel settore del diritto privato e un curriculum complessivo caratterizzato da titoli accademici e scientifici coerenti con il profilo richiesto. L'età accademica è adeguata al profilo. Il giudizio complessivo è pertanto pienamente positivo e di completa idoneità a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di riferimento.

**Giudizio individuale del prof. Giovanni Stella:**

Il Candidato presenta, ai fini della presente procedura, pubblicazioni relative a vari generi della produzione giuridica (monografie, contributi in opere collettanee, articoli su riviste scientifiche primarie). Si tratta di una produzione scientifica che denota operosità e che esplora vari settori del diritto civile, in piena congruenza con il settore scientifico di riferimento e con il profilo di professore di seconda fascia richiesto dal bando di questa procedura. Le opere scientifiche del candidato risultano pubblicate tramite case editrici di livello primario e godono pertanto di ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento. Alcune opere denotano, nella scelta dei titoli e nell'elaborazione del contenuto, carattere di originalità, accompagnato da rigore di metodo e equilibrio nelle soluzioni, palesandosi di sicuro rilievo scientifico. Altri scritti testimoniano l'attenzione e l'interesse del candidato per tematiche di attualità. La produzione

scientifica del candidato si inserisce in un percorso accademico complessivo che comprende una stabile e qualificata attività didattica nel settore del diritto privato, nonché titoli accademici e scientifici di rilievo, pienamente coerenti con il profilo richiesto e l'età accademica. Ciò premesso, il Commissario valuta che il candidato meriti un giudizio pienamente positivo e di completa idoneità a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale di riferimento.

**Giudizio individuale del prof. Enrico Al Mureden:**

Il candidato presenta una produzione scientifica ampia, articolata e complessivamente matura, pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare concorsuale. La qualità della produzione scientifica, valutata nel panorama nazionale e internazionale della ricerca, risulta elevata sotto il profilo dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, evidenziando una solida capacità di analisi sistematica e critica degli istituti del diritto privato. Le pubblicazioni presentate risultano del tutto idonee al profilo richiesto, anche in ragione della loro qualificata collocazione editoriale presso case editrici, collane e riviste di riconosciuto rilievo scientifico. Il numero e la tipologia delle opere presentate, i titoli, le tematiche affrontate e la distribuzione temporale della produzione scientifica sono coerenti con i criteri di valutazione previsti e attestano una continuità dell'impegno di ricerca nel tempo. Significativo appare altresì l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale di riferimento. All'intensa attività di ricerca si accompagnano una significativa e continuativa attività didattica nel settore del diritto privato e un curriculum accademico arricchito da titoli accademici e scientifici di riconosciuto rilievo, in linea con il profilo richiesto. L'età accademica del candidato è adeguata al profilo considerato. Alla luce di tali elementi, il giudizio complessivo è pienamente positivo e attesta la completa idoneità del candidato a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare concorsuale.

**Giudizio collegiale:**

**Candidato dott. Guido CORAPI**

Nato a Chiaravalle Centrale (CZ) il 23.11.1980, ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza in data 30.06.2004 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, con la votazione di 110/110 e lode.

In data 14.04.2009, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Diritto privato e commerciale: contratti e proprietà industriale", presso la Scuola di Dottorato di Ricerca in "High Mechanics and Automotive Design & Technology" - indirizzo Diritto privato e commerciale dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Risultato vincitore di procedura di valutazione comparativa, ha assunto servizio in data 01.11.2011 come Ricercatore Universitario di Diritto privato (S.S.D. GIUR-01/A, già IUS/01), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Previo giudizio favorevole della Commissione giudicatrice, è stato immesso nella fascia dei Ricercatori Universitari Confermati con decorrenza dal 01.11.2014.

In data 07.03.2025, ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore Universitario di II fascia per il Settore Concorsuale 12/A1 Diritto privato.

In qualità di Ricercatore Universitario, dall'A.A. 2012/2013 all'A.A. 2024/2025, ha svolto in maniera continuativa attività didattica ufficiale nel settore del diritto privato, ricoprendo con regolarità il ruolo di titolare e contitolare di insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e nel Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, inclusi i corsi rivolti agli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena. L'attività didattica si caratterizza per l'ampia continuità temporale, il significativo impegno in termini di ore e cfu, nonché per la varietà degli insegnamenti affidati, quali: Istituzioni di diritto privato, Diritto di famiglia e Private Law. Per l'A.A. 2025/2026 ha ottenuto la riconferma dei seguenti insegnamenti: Istituzioni di Diritto privato I e di Private Law, nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Istituzioni di Diritto privato nel Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; Istituzioni di Diritto privato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena.

Dall'A.A. 2019/2020 è stato componente del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche in convenzione tra l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 36° Ciclo (A.A. 2020/2021) al 39° Ciclo (A.A. 2023/2024), ha tenuto lezioni di didattica di settore e svolto il ruolo

tutor di un dottorando del 39° ciclo nell'indirizzo privatistico (S.S.D. IUS/01). Dall'A.A. 2025/2026, è componente del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

È stato titolare di moduli di insegnamento di Diritto civile ("Obbligazioni e contratti" e "Problemi in materia di tutela dei diritti") presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha ricoperto altresì l'incarico di tutor di Diritto civile per gli studenti della predetta Scuola di Specializzazione ed ha fatto parte della Commissione dell'esame finale per il conferimento del diploma di specializzazione.

L'attività didattica è ulteriormente arricchita da incarichi di docenza in master universitari, corsi di perfezionamento e corsi avanzati di formazione professionale, nonché da interventi in ambiti specialistici (arbitrato, privacy, diritto della crisi, diritto dei contratti).

È stato relatore in numerosi convegni e seminari di carattere scientifico e ha fatto parte della segreteria organizzativa di Convegni nazionali ed internazionali.

Ha partecipato ad attività di ricerca finanziata, prendendo parte a progetti di rilevanza nazionale, su tematiche centrali del diritto privato (tutela dei minori; sostenibilità economica e ambientale; intelligenza artificiale e innovazione digitale), contribuendo anche alla divulgazione dei risultati mediante interventi in convegni.

È socio corrispondente dell'Associazione Civilisti Italiani, con candidatura approvata all'unanimità dall'Assemblea ordinaria del 23.10.2013.

È componente del Collegio dei referees della rivista scientifica ONDIF – L'Osservatorio sul Diritto di famiglia.

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha ricoperto inoltre i seguenti incarichi: componente del Consiglio scientifico della Biblioteca Universitaria Giuridica dell'Università di Modena e Reggio Emilia; responsabile dei provvedimenti studenti nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione e del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici.

Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, il candidato presenta due monografie pubblicate su collane di rilievo scientifico. La più recente, dal titolo *L'atto solutorio del terzo*, affronta in modo in modo sistematico la figura dell'adempimento del terzo, analizzandone la natura giuridica e i limiti applicativi all'interno di una prospettiva complessiva, senza trascurare le questioni teoriche di fondo. L'indagine prende avvio da una ricognizione delle fonti normative, con particolare attenzione all'art. 1180 c.c., per poi soffermarsi sulla struttura della fattispecie e sulle sue implicazioni sia nei rapporti tra i soggetti coinvolti sia in ambiti contigui, quali la surrogazione e l'indebito. Di particolare rilievo sono le riflessioni dedicate alla tensione tra la tutela del creditore e quella del debitore, che emerge nell'analisi dell'interesse del creditore all'esecuzione personale della prestazione e della facoltà del debitore di opporsi all'intervento del terzo. In tale prospettiva, l'autore evidenzia come il legislatore abbia progressivamente spostato il baricentro della disciplina dal tradizionale *favor debitoris* verso un più marcato *favor creditoris*, in linea con l'evoluzione complessiva del diritto delle obbligazioni. La trattazione si arricchisce, infine, di un'approfondita analisi comparatistica, che pone a confronto il sistema italiano con altri ordinamenti, sia di *civil law* che di *common law*. Tale approccio consente non solo di mettere in luce le peculiarità della disciplina nazionale, ma anche di individuare possibili margini di miglioramento o di armonizzazione in una prospettiva europea.

L'altra monografia, intitolata *Regresso e surrogazione nelle obbligazioni solidali*, si presenta come uno studio approfondito sul tema delle obbligazioni solidali, focalizzandosi su due istituti giuridici rilevanti: il regresso e la surrogazione. La monografia esplora le complesse interazioni tra questi meccanismi, analizzandone la struttura, i presupposti e le implicazioni teoriche e applicative. Il candidato si sofferma in primo luogo sulla pluralità di interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali che ruotano attorno al tema del regresso. In particolare, emerge l'accuratezza con cui viene analizzata la difficoltà di pervenire a una definizione unitaria dell'istituto, considerata la varietà delle fattispecie che rientrano nella nozione stessa di regresso. L'autore evidenzia come il diritto di regresso non si limiti a una mera regolazione dei rapporti interni tra i condebitori, ma rifletta, in realtà, la complessa dinamica dei rapporti solidali, caratterizzati da una pluralità di vincoli giuridici. Successivamente viene approfondita la tematica del pagamento con surrogazione, che l'autore esamina sotto il profilo sia della struttura teorica sia delle sue applicazioni indagando le modalità con cui la surrogazione consente al soggetto che soddisfa il debito altrui di

subentrare nei diritti del creditore originario e soffermandosi sull'automaticità degli effetti e sulla distinzione tra surrogazione legale e convenzionale. Questa parte dell'opera apre la strada all'obiettivo, ben raggiunto, di fornire un quadro completo delle problematiche legate alla sovrapposizione, talvolta apparente, tra il regresso e la surrogazione.

Presenta poi una serie di saggi in volumi collettanei in tema di diritto di famiglia (*Introduzione. L'egualanza tra i coniugi*, in Trattato di Diritto di famiglia, diretto da G. Bonilini, volume I; *Gli effetti patrimoniali della separazione dei coniugi*, nel medesimo Trattato, volume II) e delle successioni (*Le disposizioni rimesse all'arbitrio di un terzo*, in *Le disposizioni testamentarie*, diretto da G. Bonilini, coordinato da V. Barba; *I diritti reali*, in *Trattato di Diritto delle successioni e donazioni*, diretto da G. Bonilini, volume I).

Infine presenta sei saggi e una nota a sentenza pubblicati in riviste prevalentemente di fascia A, quali: *La circolazione mortis causa del possesso tra successione ed immissione*, in Giust. civ.; *Il contratto di influencer marketing*, in Nuovo diritto civile; *La tutela dell'interesse superiore del minore*, in Diritto delle successioni e della famiglia; *La fideiussione al fideiussore*, in Responsabilità civile previdenza; *L'usufrutto di diritti reali*, in Giust. civ.com; *Sulla legittimazione ad agire in reclamo dello stato di figlio: note sull'accertamento della filiazione nel matrimonio*, in Famiglia e diritto.

La Commissione, alla luce di quanto sopra, dichiara che le pubblicazioni scientifiche sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale ed internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, appare idonea al profilo richiesto, così come la collocazione editoriale dei prodotti scientifici. Il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate, la loro collocazione editoriale in case editrici, collane e riviste di rilievo nazionale e/o internazionale, le tematiche trattate e la distribuzione della produzione scientifica sotto il profilo temporale appaiono coerenti, così come l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. L'età accademica è adeguata al profilo.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare di riferimento:

- il dott. CORAPI Guido.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 18,00.

IL PRESIDENTE

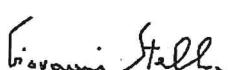
Prof. Andrea Mora



I COMPONENTI

Prof. Enrico Al Mureden (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Prof. Giovanni Stella



**Allegato 1 al Verbale n. 2**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Sede Di Modena, per il Settore Scientifico disciplinare: GIUR-01/A DIRITTO PRIVATO - Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO (Avviso del 20.11.2025, D.D. prot. n. 1453/2025, rep. n. 99/2025, pubblicato sul sito di Ateneo il 20.11.2025).**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Prof. Andrea Mora, Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia, nato a Parma il 08.06.1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.D. prot. n. 31/2026, rep. n. 3/2026 del 15.01.2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura,

dichiara:

che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

che non sussistono, con il candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;  
che non sussistono, con il candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;  
che non sussiste, con il candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoreggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;  
che non sussistono, con il candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;  
che non sussistono, con il candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

Prof. Andrea Mora

Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Allegato 1 al Verbale n. 2**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Sede Di Modena, per il Settore Scientifico disciplinare: GIUR-01/A DIRITTO PRIVATO - Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO (Avviso del 20.11.2025, D.D. prot. n. 1453/2025, rep. n. 99/2025, pubblicato sul sito di Ateneo il 20.11.2025)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Prof. Giovanni Stella, Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Pavia, nato a Como il 27.11.1966, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.D. prot. n. 31/2026, rep. n. 3/2026 del 15.01.2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura,

**dichiara:**

che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

che non sussistono, con il candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;  
che non sussistono, con il candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

che non sussiste, con il candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoreggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;

che non sussistono, con il candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

che non sussistono, con il candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

Prof. Giovanni Stella  
Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Pavia

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**Allegato 1 al Verbale n. 2**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Sede Di Modena, per il Settore Scientifico disciplinare: GIUR-01/A DIRITTO PRIVATO - Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO (Avviso del 20.11.2025, D.D. prot. n. 1453/2025, rep. n. 99/2025, pubblicato sul sito di Ateneo il 20.11.2025)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto **Prof. Enrico Al Mureden**, Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università di Bologna, nato a Bologna il 17.06.1971, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.D. prot. n. 31/2026, rep. n. 3/2026 del 15.01.2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura,

**dichiara:**

che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con il candidato e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

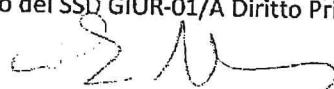
che non sussistono, con il candidato, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;  
che non sussistono, con il candidato, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

che non sussiste, con il candidato, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoreggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;

che non sussistono, con il candidato, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

che non sussistono, con il candidato, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

Prof. Enrico Al Mureden  
Ordinario del SSD GIUR-01/A Diritto Privato presso l'Università di Bologna

(FIRMA) 

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA  
CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 1453/2025, REP. N. 99/2025 PUBBLICATO IL 20.11.2025.**

Il sottoscritto Giovanni Stella,

componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla seconda riunione, tenutasi il 26 gennaio 2026 alle ore 16 della presente procedura di valutazione e di concordare con i verbali ed i contenuti ivi specificati.

Data 27 gennaio 2026.

**IN FEDE**

Giovanni Stella



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA  
CON DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 1453/2025, REP. N. 99/2025 PUBBLICATO IL 20.11.2025.**

Il sottoscritto Andrea Mora,

componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla seconda riunione, tenutasi il 26 gennaio 2026 alle ore 16 della presente procedura di valutazione e di concordare con i verbali ed i contenuti ivi specificati.

Data 27 gennaio 2026.

IN FEDE

Andrea Mora



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA  
CON DECRETO DIRETTOREALE PROT. N. 1453/2025, REP. N. 99/2025 PUBBLICATO IL 20.11.2025.**

Il sottoscritto Enrico Al Mureden,

componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla seconda riunione, tenutasi il 26 gennaio 2026 alle ore 16 della presente procedura di valutazione e di concordare con i verbali ed i contenuti ivi specificati.

Data 27 gennaio 2026.

IN FEDE

Enrico Al Mureden

